

di tempio, e colle private cappelle che si erigevano nell' interno delle case. Erano prima queste chiese soltanto note quanto bastar potesse perchè i pagani non ne ignorassero l'esistenza, ma cautamente povere, semplici e piccole per non destare invidia o gelosia in confronto dei templi ricchi e famosi degli dei di Roma, i quali offrirono lauto bottino alle invasioni dei goti e dei vandali. Poco trovarono e rispettarono quel poco che eravi di prezioso nei primi ricetti della cristianità. Nessuno o forse incertissimi monumenti, eccetto le catacombe, esistono di queste prime epoche del cristianesimo nascente e perseguitato, dai quali poter conoscere quale ne fosse la forma o la ricchezza, e tutto ciò di cui rimangono grandiosi edifizj ed anche monumenti intatti non porta una data anteriore al tempo di Costantino, vale a dire non incomincia fin tanto che la nuova religione non ottenne per se il favore, o almeno la tolleranza da' signori del mondo onde potere fastosamente erigersi sulle ruine della idolatria.

Templi
costanti-
niani.

Dopo la disfatta di Massenzio, bramoso quell'imperatore di segnalare il suo zelo con monumenti i quali attestassero il trionfo di quella religione ch'egli faceva mostra di voler abbracciare, invece di attenersi ai più magnifici templi pagani e sembrandogli che quelle